

Antitrust chiude indagine su Conai e Corepla

L'AGCM ha accettato gli impegni presi dai Consorzi nei confronti del Sistema Pari, che diventano così vincolanti.

15 settembre 2015 10:14

L'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) ha chiuso il procedimento avviato l'anno scorso nei confronti di Corepla e Conai per accertare eventuali violazioni dell'articolo 102 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in relazione ai comportamenti dei due consorzi nel mercato della gestione dei rifiuti da imballaggi in plastica speciali.



L'antitrust ha infatti accettato, rendendoli vincolanti, gli impegni presentati da Conai e Corepla in risposta alle obiezioni sollevate dall'Autorità.

L'istruttoria era stata aperta il 17 luglio dell'anno scorso sulla base dell'ipotesi che Conai avesse posto in essere, anche nell'interesse di Corepla, un'unica articolata strategia nell'organizzazione dell'avvio a riciclo di questi rifiuti, per ostacolare l'ingresso e l'operatività nel mercato di un sistema autonomo (P.A.R.I.) gestito da Aliplast, che aveva portato il caso all'attenzione dell'AGCM ([leggi articolo](#)).

Nel corso dell'istruttoria, i consorzi hanno presentato una serie di impegni che, nella versione definitiva con le modifiche introdotte dopo un ampio market test, consistono essenzialmente nei punti seguenti:

- 1) impegno di non interferenza da parte di Conai nelle procedure di riconoscimento dei consorzi autonomi, attività di esclusiva competenza del Ministero dell'Ambiente, nonché una puntuale predeterminazione degli elementi di valutazione da fornire al medesimo Ministero, con l'ausilio di un monitoring trustee, indipendente e non esposto a conflitti di interesse, la cui individuazione è approvata dall'Autorità.
- 2) Definizione di una tempistica celere e certa per la stipula degli accordi e la predeterminazione dei criteri per determinare il contributo dovuto dai sistemi autonomi al sistema consortile per la gestione dei rifiuti confluiti nella raccolta differenziata.
- 3) Obbligo di pubblicare sui rispettivi siti Internet informazioni sui sistemi autonomi e sulle relative procedure di riconoscimento, finalizzati a rimuovere ostacoli informativi alla costituzione di nuovi sistemi autonomi e all'adesione a quelli esistenti.
- 4) Applicazione, se richiesta, dei criteri di cui all'Impegno 2 per il sistema P.A.R.I. e, comunque, di una condizione di miglior favore nella definizione del relativo contributo da parte di Aliplast, retroattivamente alla data di autorizzazione ministeriale dello stesso consorzio.
- 5) impegno a definire in via transattiva i contenziosi economici e amministrativi relativi al

riconoscimento del sistema autonomo P.A.R.I, prevedendo - fra l'altro - la rinuncia incondizionata di Conai e Corepla al contributo ambientale pregresso e a quello non versato per il periodo tra l'annullamento della prima autorizzazione ricevuta dal Sistema P.A.R.I. e il rilascio della seconda autorizzazione.

Il garante ha ritenuto questi impegni idonei a tutelare la concorrenza, in quanto consentono di interrompere e di evitare anche in futuro il verificarsi di condotte strumentali da parte dei due incumbent, volte a ostacolare o ritardare l'ingresso sul mercato di altri sistemi autonomi di gestione dei rifiuti da imballaggi in plastica speciali. Gli impegni sono sine die e si applicheranno alle procedure di riconoscimento dei nuovi sistemi.

Scarica il [testo del provvedimento](#)

Scarica gli [Impegni presentati da Conai e Corepla](#)

© Polimerica - Riproduzione riservata